

IRADATE

APPIANO G.

CASTELNUOVO

S. Bartolomeo al Bosco

Per. ant. ch. sec. XII. XIII.
in A. S. N. F. Bol.

Lucrezia Martellini
vi

Cappelli Bologna n. 10

9. 1141 dicembre 8, lunedì, (Milano) « ante ecclesiam Sancti Barnabe apostoli »

Bordella, console di Milano, giudica nella lite fra Fiore, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, e Bonifacio detto « de Cairate » a proposito di un mulino della detta chiesa costruito sull'Olonza su un vigano a Lonate Ceppino.

Stefanardo « iudex ac missus domni tertii Lotharii imperatoris » sottoscrive.
Girardo « causidicus » sottoscrive.

Robasacco « iudex ac missus » sottoscrive.

Anselmo « notarius et iudex » scrive.

Originale, cart. 165⁵.

22. 1155 dicembre 15, Figliaro « in solarío iamdicti Marchionis iudicis »

Sentenza data da Rodolfo, giudice e messo imperiale, nella controversia fra la pieve di S. Stefano di Appiano Gentile e la chiesa di S. Bartolomeo al Bosco a proposito della giurisdizione sulla detta chiesa.

Guidone « iudex » sottoscrive.

Rodolfo « iudex ac missus domni Frederici imperatoris » emette la sentenza e sottoscrive.

Oltiano « iudex ac missus domni Friderici imperatoris Romanorum regis » scrive.

Originale, cart. 165⁸.

23. 1157 settembre, « Castelonovo »

Tedoldo, figlio del fu Uberto « de loco Castelonovo », di legge salica, lascia in testamento alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco un campo sito in località « a Montegio » e parte di un prato in località « sub Castelo ».

Oltiano « iudex et missus domni Friderici imperatoris ».

Originale, cart. 165.

33. 1175 aprile 25, (Milano) « in domo ipsius ecclesie »

Filippo, prete e « benefitialis » della chiesa di S. Vittore a Porta Romana, investe « ad massaritium » Marco e Ambrogio detti « Banfi », di Caronno, di sei appezzamenti di terra siti nel territorio del detto luogo.

Guifredo « de Vineate » « missus domni regis ».

Originale, cart. 438.

27. 1164 dicembre, « Castelonovo »

Loterio, figlio del fu Arialdo « de loco Castellonovo », cede alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco una vigna e un campo siti nello stesso luogo.

Oltiano « iudex et missus domni Frederici imperatoris ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 165.

28. 1164 dicembre, « Castellonovo »

Guidone « Busia », « de Castellonovo », investe la chiesa di S. Bartolomeo al Bosco del fitto gravante su un appezzamento di terra sito nello stesso luogo.

Oltiano « iudex et missus domni Frederici imperatoris ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 165.

29. 1164 dicembre, « Castellonovo »

Ugone, figlio del fu Ugone « de loco Castellonovo », investe la chiesa di S. Bartolomeo al Bosco del fitto gravante su un appezzamento di terra sito nello stesso luogo.

Oltiano « iudex et missus domni Frederici imperatoris ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 165.

30. 1164 dicembre, « Castellonovo »

Stefano, figlio del fu Arderico « de loco Castellonovo », investe la chiesa di S. Bartolomeo al Bosco del fitto gravante su un campo sito nello stesso luogo.

Oltiano « iudex et missus domni Frederici imperatoris ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 165.

51. 1195 aprile 30, Vedano Olona

Frorino, detto « Crericus », di Vedano Olona, di legge longobarda, vende « ad proprium » a Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco,

che agisce per parte della chiesa di S. Maria di Bizzarone (?), due campi di sua proprietà siti nel territorio di Vedano.

Eghino « iudex de Veddano ac missus domni imperatoris Enrici ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 165.

52. 1195 aprile 30, Vedano Olona

Adrardino, figlio di Alberto « de Mainzana », di legge longobarda, vende « ad proprium » a Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, che agisce per parte della chiesa di S. Maria di Bizzarone (?), un campo di sua proprietà sito a Vedano.

Eghino, « iudex de Veddano ac missus domni imperatoris Enrici ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 165.

53. 1197 aprile 22, Vedano Olona « in castello »

Zanebello, Guglielmo e Albertino, figli del fu Algisio « Gualprandi » di Vedano Olona, di legge longobarda, vendono « ad proprium » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco cinque appezzamenti di terra siti nel territorio di Vedano.

Eghino « iudex de Veddano et missus domni imperatoris Enrici ».

Originale cucito con altri atti, cart. 165.

54. 1197 aprile 22, Vedano Olona

Alberto, canonico della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « nomine hereditatis » Zanebello, Guglielmetto e Albertino, figli del fu Algisio « Gualprandi » di Vedano Olona, di cinque appezzamenti di terra a lui venduti dai detti fratelli e siti nel territorio di Vedano.

Eghino « iudex de Veddano et missus domni imperatoris Enrici ».

Originale cucito con altri atti, cart. 165.

55. 1202 aprile 20, sabato, Milano « in consulatu Mediolani »

Sentenza data da Alcherio « Bonvesinus », console di Milano, nella lite fra Anselmo, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, e Adamo « de Cairate » a proposito di un mulino costruito sull'Olona.

Monaco « de Villa » « consul » sottoscrive.

Giovanni « Pascalis » « consul » sottoscrive.

Giacomo « Coallia » « iudex » sottoscrive.

Guglielmo detto « de Incino » « notarius sacri palatii » scrive.

Originale, cart. 165¹¹.

56. 1203 gennaio 15

Mainerio « Broccus » e suo figlio Azzone, di Vedano Olona, consegnano alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco quattordici appezzamenti di terra siti nel territorio di Vedano e già da loro venduti alla detta chiesa.

Eghino « iudex de Vedano et missus domni imperatoris Enrici ».

Originale, cart. 165.

59. 1204 luglio 18, « in monesterio de [Zurlia] »

Adrasia, badessa del monastero di S. Maria di [Zurlia], vende « ad proprium » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco dieci appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.

Ottone « iudex de Calbonate ».

Originale, cart. 165.

60. 1205 maggio 21, S. Bartolomeo

Ottobello « de Ricosta », di Tradate, vende « ad proprium » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco quattro appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.

Raspino « de Fitolario » « iudex ».

Originale, cart. 165.

61. 1205 maggio 21, S. Bartolomeo

Anselmo, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « more hereditatis » Ottobello « de Racosta » di Tradate di quattro appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.

Raspino « de Fitolario » « iudex ».

Originale, cart. 165.

62. 1208 giugno 20, venerdì, Milano « in ecclesia Sancte Marie Iemalis »

Sentenza data da Finiberto e Conforto, canonici di Appiano, delegati dal sommo pontefice, nella causa fra Carlevario e Alberto detti « de Villa » e la chiesa di S. Bartolomeo al Bosco con la quale si riconosce ai detti fratelli il giuspatronato sulla detta chiesa.

Anselmo detto « de Rivolta » « notarius sacri palatii » rogatario.

Montenario detto « Duxdeus » « notarius domni Anrici imperatoris » scrive.

Copia semplice da copia di Lantelmo detto « de Ripa » « notarius civitatis Mediolani porte Vercelline », cart. 165.

72. 1219 gennaio 29, S. Bartolomeo

Guifredo, figlio del fu Gandolfo « de Villa », e Pagano suo figlio, di Appiano, permutano con Alberto, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, un appezzamento di terra sito ad Appiano in località « intus Favoradam » ricevendo un altro appezzamento sito ad Appiano in località « ad Funtanelum ».

Lanterio « notarius filius quondam ser Melioriis Iudicis de Aplano ».

Originale, cart. 175.

83. 1225 agosto 27, Tradate

Anselmo « de Bovo » di Tradate vende « ad libelum » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco due appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate. Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ». Originale, cart. 165¹⁴.

84. 1226 maggio 5, martedì, Tradate

Guglielmo « Bursus » di Tradate vende « ad proprium » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco un appezzamento di terra sito nel territorio di Tradate. Guglielmo « iudex filius quondam Bibulci Rimperti de loco Tradate ». Originale, cart. 165.

85. 1227 gennaio 12, martedì, Tradate

Martino « de ser Pagano » di Castelseprio permuta con Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, un sedime sito a « Lonate » ricevendo in cambio un campo sito a Lonate Ceppino. Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ». Originale, cart. 165.

86. 1227 febbraio 14, domenica, Tradate

Pietro, prete della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massarium nomine libeli » Lorenzo « Medicum » di Tradate di tre appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate. Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ». Originale, cart. 165.

87. 1227 marzo 1, lunedì, Tradate

Guglielmo « Bucipus » e suo figlio Mainfredo vendono alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco quattro appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.

Giacomo « iudex » « filius quondam ser Anrici de Crena qui habitat in loco Tradate » sottoscrive.

Guglielmo « iudex » « filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate » scrive.

Originale, cart. 165.

89. 1227 giugno 6, domenica, Tradate

Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massarium » Landolfo « de [Cre]no », di Tradate, di un appezzamento di terra sito nel territorio di Tradate.

Guglielmo « iudex » « filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ». Originale, cart. 165.

94. 1231 maggio 18, domenica, (S. Bartolomeo), « in predicta [ecc]lexia »
Obizzo « de ser [...] urpo » « de loco Castiliono » e suo figlio Corrado
vendono « ad proprium » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco la metà di
dieci appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.
Pietrobello « notarius filius Monarchi ser Pançie de Castroseprio » sotto-
scrive.
Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rumperti de loco Tradate » scrive.
Originale, cart. 165.
96. 1232 febbraio 29, domenica, Tradate
Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massa-
rezium » Ottobello e Pietro « Ferrarium » di Tradate di tredici appezza-
menti di terra siti nel territorio di Tradate.
Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.
97. 1232 febbraio 29, Tradate
Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massa-
rezium » Ottobello e Pietro « Ferrarium » di Tradate di alcuni appezzamenti
di terra siti nel territorio di Tradate.
Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165¹⁶.
98. 1232 marzo 31, mercoledì, Tradate « in domo Alberti Rimperti »
Pietro « Guidolus » di Tradate vende alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco
tre appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.
Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate » scrive
« iussu Petrobelli filii Monachi de Panzia de Castroseprio qui eam tradidit ».
Originale, cart. 165.
99. 1232 ottobre 13, Tradate
Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massa-
rezium » Ottone « jenero » di Avasto « de Cost[ar]a » e Guglielmo « Mava »
di Tradate di alcuni appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.
Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.
100. 1233 settembre 4, domenica, Tradate
Morando, figlio del fu Ferraro, con la madre Romana e la figlia Petra, tutti
di Tradate, vende alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco alcune sue proprietà
terriere site nel territorio di Tradate.
Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.

101. 1234 febbraio 26, domenica, Tradate

Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massarizium » Guglielmo « de Strena » di Tradate di cinque appezzamenti di terra siti nel territorio di Tradate.

Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.

102. 1234 marzo 1, mercoledì, Tradate

Pietro, prevosto della chiesa di S. Bartolomeo al Bosco, investe « per massarizium » Zanebono « Rizanum » di un appezzamento di terra sito nel territorio di « Peveranzio ».

Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.

103. 1234 ottobre 29, domenica, Tradate

Boneto « de Bono » di Tradate vende « ad proprium » alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco un appezzamento di terra sito nel territorio di Tradate.

Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.

104. 1235 maggio 18, venerdì, Tradate

Giacomo « de Crena », di Tradate, vende alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco un appezzamento di terra sito nel territorio di Tradate.

Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.

107. 1236 novembre 25, martedì, Tradate

Viterna, vedova del fu Pietro « Cervi » di Tradate, insieme con il figlio Pietro, vende alla chiesa di S. Bartolomeo al Bosco un sedime con annessi sito nel territorio di Tradate.

Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165.

108. 1237 febbraio 26, Tradate

Aliprando « Mancenarius » di Castelseprio investe la chiesa di S. Bartolomeo al Bosco di una somma di denaro e di tutti i diritti provenienti da un terreno.

Guglielmo « iudex filius quondam Bubulci Rimperti de loco Tradate ».
Originale, cart. 165¹⁷.